

Chi siamo

Nel 2011, nasce a Piacenza l'Associazione CIPM EMILIA APS realtà che nel corso degli anni si è ampliata sul territorio di Reggio Emilia. La mission dell'Associazione è quella di contrastare la violenza fisica, psicologica o sessuale verso donne e bambini.

Nello specifico, vengono attivati percorsi individuali o di gruppo con uomini che agiscono violenza domestica, atti persecutori (stalking) e violenza sessuale, con l'obiettivo di diminuire drasticamente il rischio di recidiva.

L'assiduo lavoro, coordinato da un team multidisciplinare, si assume inoltre l'impegno di sensibilizzare i giovani attraverso progetti sulla decostruzione degli stereotipi di genere per contrastare le discriminazioni, attraverso la conoscenza del fenomeno e l'incremento delle qualità empatiche e relazionali.

Il nostro lavoro si pone un obiettivo a lungo termine: sensibilizzare le persone per costruire una cultura basata sul rispetto.


A Piacenza, il Centro Italiano per la promozione della Mediazione, per un territorio sempre più libero da episodi di violenza.

Sentiamoci!

SEDE OPERATIVA
Via 24 Maggio, 142
29122 Piacenza
P.IVA 01697550331
C.F. 92165720340

Visita il nostro sito
www.cipmemilia.it

o mandando una mail a
presidiocipmemilia@gmail.com

Seguici anche su 
Cipm Emilia

CHIAMACI AL +39 388 788 0226
IL SERVIZIO È GRATUITO

**Un futuro libero
e consapevole.**

**Lo possiamo
fare insieme.**

Servizio per il trattamento di
maltrattamenti e autori di
reato sessuale



PRESIDIO
CIPM

Centro Italiano per la
Promozione della Mediazione

Con il Patrocinio della



Provincia
di Piacenza

Cosa Facciamo

Il presidio Criminologico Territoriale

Il servizio del presidio propone degli interventi pluridisciplinari sia individuali che di gruppo.

Gli interventi individuali hanno come obiettivi la **valutazione, il trattamento e il monitoraggio dei comportamenti violenti**.

Accanto a questi vengono svolti gruppi a cadenza regolare con l'obiettivo di ridurre la possibilità che tali condotte vengano reiterate.

Una parte del nostro lavoro è finalizzato all'**acquisizione della consapevolezza del disvalore penale delle azioni commesse a tutela di se stessi e del prossimo**.

Questi interventi permettono, da un lato, di effettuare un "**controllo benevolo**" sul territorio in tutela delle potenziali vittime, dall'altro di aumentare le risorse (relazionali, comunicative e lavorative) di chi accede al servizio, permettendo così un adeguato e positivo reinserimento nella società.

A chi ci rivolgiamo

Il servizio è indirizzato a tutti coloro che:

- si rendono conto di avere delle difficoltà nella gestione dell'aggressività e temono di mettere in atto comportamenti lesivi;
- ritengono di aver messo in atto comportamenti violenti nelle relazioni, all'interno o all'esterno del contesto familiare, anche se non hanno subito una denuncia;
- sono sottoposti a procedimento penale: in fase di indagine, condannati, detenuti (ritenuti idonei dalla magistratura a svolgere interventi trattamentali extramurari);
- si trovano in esecuzione penale esterna;
- sono a fine pena o in misura di sicurezza.

Come si accede

- Accesso spontaneo;
- Avvocati;
- Servizi sociali;
- Forze dell'ordine;
- Casa circondariale;
- Uiepe (Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna);
- AUSL;
- Professionisti privati.

Servizi

Sono molteplici le possibilità a disposizione per operare in ogni fase di manifestazione di episodi violenti e in ogni ambiente:

- psicodiagnosi;
- colloqui criminologici;
- colloqui psicologici;
- consulenze legali;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità;
- reinserimento sociale;
- gruppi trattamentali.

Il Servizio è gratuito